



AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO

Via Garibaldi 75 - 43100 PARMA

RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2011

La relazione al Bilancio di Previsione per l'esercizio 2011 è così articolata:

PARTE I – Aspetti finanziari

PARTE II – Aspetti programmatici e strategici

A. I lavori del triennio 2011-2013

B. I costi di funzionamento

C. Le performance attese sotto il profilo “disponibilità - investimenti”

PARTE I – ASPETTI FINANZIARI

Il Bilancio Preventivo 2011 è stato predisposto in conformità alle disposizioni contenute negli artt. 7 e 13 dell'Accordo Costitutivo di questa Agenzia e si compone del Bilancio di Previsione finanziaria e del Bilancio pluriennale 2011-2013, quest'ultimo redatto in termini di sola competenza.

In termini quantitativi le entrate e le spese effettive di competenza ammontano per il 2011 a €. 252.886.756,00, escluse le contabilità speciali, ovverosia le partite di giro che rappresentano mere poste contabili.

ENTRATA

Gli stanziamenti di entrata derivano dalle previsioni elaborate in funzione degli impegni che ciascuna Regione ha assunto, o sta per assumere, nel proprio Bilancio di previsione, dai trasferimenti dello Stato ai sensi dell'art. 3 DPCM 27/12/2002, nonché da rimborsi dovuti ad AIPPO sia dallo Stato che dalle Regioni.

RIEPILOGO ENTRATA PER TITOLI	PREVISIONI 2011
TITOLO I ENTRATE FUNZIONAMENTO	9.873.009,69
TITOLO II ENTRATE ASSEGNAZIONI VINCOLATE	97.834.887,24
TITOLO III UTILI, RISCOSSIONI DI CREDITI E RIMBORSI VARI	587.500,00
AVANZO D'AMMINISTRAZIONE PRESUNTO	153.818.459,07
TOTALE GENERALE	262.113.856,00

L'avanzo presunto di amministrazione dell'esercizio 2010 risulta pari a circa € 154.000.000,00 (come da prospetto allegato C). Detto avanzo è determinato da:

- quota non vincolata per circa €. 13.700.000,00 derivante dalla somma algebrica tra le minori entrate e le minori spese correnti, sia di competenza 2010 che residui;
- quota vincolata per circa €. 140.300.000,00 derivante da opere programmate ma non avviate nel corso del 2010.

Si illustrano qui di seguito le diverse entrate mettendo in evidenza il loro trend complessivo nel periodo 2009-2011 mentre vengono tenute distinte, nelle due tabelle successive, le tre diverse gestioni che caratterizzano il "progetto di bilancio":

1. Strutturali AIPO;
2. Convenzione Navigazione Interna Regione Lombardia;
3. Convenzione Navigazione Interna Regione Emilia Romagna.

1. ENTRATE STRUTTURALI AIPO

RIEPILOGO ENTRATA PER TITOLI	CONSUNTIVO 2009	ASSESTATO 2010	PREVISIONI 2011
TITOLO 0 AVANZO D'AMMINISTRAZIONE			
TITOLO I ENTRATE FUNZIONAMENTO	8.208.770,06	12.100.909,69	8.535.909,69
TITOLO II ENTRATE ASSEGNAZIONI VINCOLATE	33.011.401,37	75.680.642,40	30.911.788,00
TITOLO III UTILI, RISCOSSIONI DI CREDITI E RIMBORSI VARI	17.664.745,79	989.813,85	526.500,00
TOTALE GENERALE	58.884.917,22	88.771.365,94	39.974.197,69

Nel titolo I "Entrate per il funzionamento" sono previsti:

- il contributo annuo da parte dello Stato per il programma assunzione ex Magispo €. 307.808,30.;
- le risorse per il trattamento economico del personale trasferito dallo Stato all'Agenzia (273 unità) e per le spese di funzionamento ammontano a €. 7.428.101,39.

Per quanto riguarda il trattamento economico dei Dirigenti trasferiti dallo Stato è stata prevista nel Bilancio di previsione al capitolo 10150 la somma annuale di €. 500.000,00 (relativa a n. 7 unità). I suddetti trasferimenti vengono erogati in conformità dell'art. 4 del DPCM 27 dicembre 2002 recante "Trasferimento all'A.I.P.O dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali ed organizzative per l'esercizio delle funzioni del Magistrato per il Po, conferite dal D.L.vo 31 marzo 1998, n. 112".

Nel titolo II "Entrate derivanti da assegnazioni vincolate" sono previsti:

- le risorse finanziarie dello Stato per le spese continuative di cui alla tabella C1 del DPCM 14/12/2000- manutenzione ordinaria e straordinaria, pari ad €. 29.911.788,00;
- il contributo dal Dipartimento della Protezione Civile – ex comma 100 art. 1 legge 266/2005 per €. 1.000.000,00;

Nel titolo III "Utili, Riscossioni di crediti e rimborsi vari" sono previsti:

- gli interessi attivi su depositi giacenti in Tesoreria, che sono stati stimati in €. 500.000,00;

- entrate e rimborsi vari per €. 26.500,00.

2. ENTRATE CONTINGENTI “CONVENZIONE NAVIGAZIONE INTERNA REGIONE LOMBARDIA”

RIEPILOGO ENTRATA PER TITOLI	CONSUNTIVO 2009	ASSESTATO 2010	PREVISIONI 2011
TITOLO I ENTRATE FUNZIONAMENTO	1.574.445,89	1.140.000,00	400.000,00
TITOLO II ENTRATE ASSEGNAZIONI VINCOLATE	200.000,00	47.465.803,56	4.900.000,00
TITOLO III UTILI O RENDITE PATRIMONIALI	1.297,52	1.084.000,00	0,00
TOTALE GENERALE	1.775.743,41	49.689.803,56	5.300.000,00

Nel Titolo I sono previste le entrate derivanti da:

- canoni demanio idroviario e portuale per complessivi €. 300.000,00
- trasferimento dalla Regione per finanziare le spese di funzionamento per €. 100.000,00

Nel Titolo II sono collocati investimenti previsti dalla DGR Lombardia 11408 del 10/2/2010 per €. 4.900.000,00.

3. ENTRATE CONTINGENTI “CONVENZIONE NAVIGAZIONE INTERNA REGIONE EMILIA ROMAGNA”

RIEPILOGO ENTRATA PER TITOLI	CONSUNTIVO 2009	ASSESTATO 2010	PREVISIONI 2011
TITOLO I ENTRATE FUNZIONAMENTO	0,00	1.107.100,00	910.000,00
TITOLO II ENTRATE ASSEGNAZIONI VINCOLATE	0,00	17.253.878,96	62.023.099,24
TITOLO III UTILI O RENDITE PATRIMONIALI	0,00	70.000,00	61.000,00
TOTALE GENERALE	0,00	18.430.978,96	62.994.099,24

I Titoli IV e V non risultano movimentati.

Il Titolo VI accoglie le partite di giro ed ammonta a €. 5.266.000,00

Il totale generale dell' entrata risulta:

- €. 267.379.856,00 per la competenza (incluse le partite di giro);
- €. 208.968.211,36 di residui attivi (di cui circa €. 120 milioni contributi dello Stato che la Regione Piemonte deve ancora trasferire all'AIPO)
- €. 415.486.768,76 per la cassa.
-

SPESA

Nel determinare le previsioni di spesa si è cercato di contenere gli stanziamenti sulle spese di funzionamento, contemperando una progressiva centralizzazione e razionalizzazione degli acquisti con le richieste trasmesse dagli Uffici Operativi.

Per quanto concerne le spese di investimento, gli stanziamenti tengono conto in particolare:

- dei raccordi con la programmazione annuale e triennale delle OO.PP., come disposto ed organizzato dalla Dirigenza delle Aree Idrografiche e delle Unità Centrali;
- dello sviluppo che potranno aver gli investimenti nelle idrovie lombarde ed emiliane.

RIEPILOGO SPESE PER TITOLI	PREVISIONE 2011
TITOLO I - SPESE CORRENTI	32.755.950,00
TITOLO II – SPESE D’INVESTIMENTO	229.357.906,00
TOTALE COMPLESSIVO	262.113.756,00

Come per le entrate si illustrano qui di seguito le spese suddivise per Titolo e per categoria mettendo in evidenza, con grafico unico e tabelle distinte, il loro trend nel periodo 2008-2010, sempre tenendo distinte le tre gestioni “Strutturale”, “Convenzione Navigazione Interna Regione Lombardia” e “Convenzione Navigazione Interna Regione Emilia Romagna.

Nelle previsioni della spesa corrente 2010 è inclusa anche la categoria economica 9 (“Fondi”) per un importo pari a €. 9.200.000,00, mentre nella previsione in conto investimenti è incluso i capitoli “Fondo per la rassegnazione residui perenti in conto capitale” per €. 10.000.000,00.

Segue ora un’articolazione schematica dei due principali Titoli di spesa

Titolo I - Spese di funzionamento

1. SPESE CORRENTI STRUTTURALI AIPO

TITOLO I - SPESE CORRENTI	CONSUNTIVO 2009	ASSESTATO 2010	PREVISIONI 2011
CATEGORIA 01 – ORGANI	308.910,10	334.000,00	333.500,00
CATEGORIA 02 - PERSONALE IN ATTIVITA'	14.916.402,48	15.085.373,98	13.571.750,00
CATEGORIA 04 - SPESE PER FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI	2.322.587,71	3.810.300,00	2.205.800,00
CATEGORIA 05 - SPESE PER MANUTENZIONE UFFICI E STABILI	1.951.767,62	2.698.175,00	2.147.150,00
CATEGORIA 06 - SPESE DIVERSE DI AMMINISTRAZIONE	807.222,92	1.296.677,00	1.154.950,00
CATEGORIA 07 - SPESE PER ATTIVITA' ISTITUZIONALI	1.833.679,26	1.921.885,13	771.000,00
CATEGORIA 08 – IMPOSTE E TASSE	1.049.462,75	1.048.000,00	930.500,00
CATEGORIA 09 - FONDI	0,00	14.722.325,23	9.200.000,00
TOTALE TITOLO I	23.190.032,84	40.916.736,34	30.314.650,00

Le spese classificate “ studio, attività e lavori” non ineriscono la gestione corrente dell’Agenzia, in quanto riguardano spese riguardanti la mission dell’Ente e quindi funzionali ai lavori ed alle opere realizzate nel bacino idrografico del fiume Po. Di fatto queste spese, pur essendo classificate nel

Titolo I, dovrebbero essere considerate parte del costo delle opere e quindi potrebbero figurare nel Titolo II della spesa.

La spesa strutturale per la gestione dell'agenzia (Spesa per gli Organi, spesa per il personale, spesa per la gestione) al netto di quei capitoli la cui spesa è da collegarsi alla attività istituzionale dell'Ente (progettazione e DD.LL, spese per l'espletamento delle gare d'appalto) ammonta ad euro 20.211.750,00:

ORGANI	333.500,00
SPESE PER PERSONALE	13.571.750,00
SPESE DI GESTIONE	6.306.500,00
Totale spesa della gestione corrente	20.211.750,00
SPESE DI STUDIO, ATTIVITA' LAVORI	902.900,00
TOTALE TITOLO I	21.114.650,00

A queste spese si fa fronte:

- ✓ per euro 7.735.909,69 con le risorse trasferite dallo Stato;
- ✓ per euro 1.326.500,00 con le altre entrate di natura corrente;
- ✓ per euro 12.052.240,31 con quota non vincolata di avanzo presunto 2010.

2. SPESE CORRENTI CONVENZIONE NAVIGAZIONE INTERNA REGIONE LOMBARDIA

TITOLO I - SPESE CORRENTI	CONSUNTIVO 2009	ASSESTATO 2010	PREVISIONI 2011
CATEGORIA 02 - PERSONALE E ALTRE SPETTANZE	753.444,02	794.000,00	794.000,00
CATEGORIA 04- ACQUISTO DI BENI E PRESTAZIONE DI SERVIZI	457.886,92	582.000,00	459.500,00
CATEGORIA 07 - SPESE PER ATTIVITA' ISTITUZIONALI	280.386,02	154.500,00	144.500,00
CATEGORIA 08 – IMPOSTE E TASSE	49.099,80	65.500,00	52.000,00
TOTALE TITOLO I LOMBARDIA	1.540.816,76	1.596.000,00	1.450.000,00

Ad esse si fa fronte:

- ✓ per euro 300.000,00 con canoni demanio idroviario;
- ✓ per euro 100.000,00 con trasferimenti dalla Regione Lombardia;
- ✓ Per euro 1.050.000,00 con quota non vincolata di avanzo presunto 2010.

3. SPESE CORRENTI NAVIGAZIONE INTERNA EMILIA ROMAGNA

TITOLO I - SPESE CORRENTI	CONSUNTIVO 2009	ASSESTATO 2010	PREVISIONI 2011
CATEGORIA 02 - PERSONALE IN ATTIVITA'	0,00	87.600,00	45.600,00
CATEGORIA 04 - SPESE PER FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI	0,00	827.000,00	623.700,00
CATEGORIA 05 - SPESE PER MANUTENZIONE UFFICI E STABILI	0,00	177.000,00	241.500,00
CATEGORIA 06 - SPESE DIVERSE DI AMMINISTRAZIONE	0,00	46.000,00	49.000,00
CATEGORIA 07 - SPESE PER ATTIVITA' ISTITUZIONALI	0,00	13.000,00	5.000,00
CATEGORIA 08 - IMPOSTE E TASSE	0,00	15.500,00	26.500,00
TOTALE TITOLO I EMILIA ROMAGNA	0,00	1.166.100,00	991.300,00

Ad esse si fa fronte:

- ✓ per euro 937.000,00 con trasferimenti dalla Regione Emilia Romagna
- ✓ per euro 54.300,00 con le altre entrate di natura corrente.

Titolo II - Spese d'investimento

Le spese del Titolo II riguardano investimenti, diretti o indiretti, finanziati con entrate vincolate. L'importo in questione è stato stimato complessivamente in circa 218 milioni di euro.

Nel titolo II sono ricomprese anche:

- le spese relative all'acquisto di mobili per l'arredamento degli uffici, strumentazione varia ed all'acquisto di hardware e software per circa 1 milione di euro;
- fondo per la rassegnazione residui perenti in conto capitale per circa 10 milioni di euro.

1. SPESE INVESTIMENTI STRUTTURALI AIPO

TITOLO II - SPESE INVESTIMENTI	CONSUNTIVO 2009	ASSESTATO 2010	PREVISIONI 2011
CATEGORIA 1 - BENI ED OPERE IMMOBILIARI	54.845.503,59	192.295.524,97	151.192.806,76
CATEGORIA 2 - BENI MOBILI ED ATTREZZATURE TECNICO SCIENTIFICHE	442.534,91	1.485.000,00	1.235.000,00
CATEGORIA 3 - FONDI	0,00	30.709.734,95	10.000.000,00
TOTALE TITOLO II	55.288.038,50	224.490.259,92	162.427.806,76

2. SPESE INVESTIMENTI CONVENZIONE NAVIGAZIONE INTERNA REGIONE LOMBARDIA

TITOLO II - SPESE INVESTIMENTI	CONSUNTIVO 2009	ASSESTATO 2010	PREVISIONI 2011
CATEGORIA 1 - BENI ED OPERE IMMOBILIARI	650.771,27	48.396.777,52	4.900.000,00
CATEGORIA 2 - BENI MOBILI ED ATTREZZATURE TECNICO SCIENTIFICHE	22.182,00	0,00	0,00
CATEGORIA 3 – FONDI	0,00	0,00	-----
TOTALE TITOLO II LOMBARDIA	672.953,27	48.396.777,52	4.900.000,00

3. SPESE INVESTIMENTI CONVENZIONE NAVIGAZIONE INTERNA REGIONE EMILIA ROMAGNA

TITOLO II - SPESE INVESTIMENTI	CONSUNTIVO 2009	ASSESTATO 2010	PREVISIONI 2011
CATEGORIA 1 - BENI ED OPERE IMMOBILIARI	0,00	17.957.574,49	62.023.099,24
CATEGORIA 2 - BENI MOBILI ED ATTREZZATURE TECNICO SCIENTIFICHE	0,00	1.210,32	7.000,00
TOTALE TITOLO II EMILIA ROMAGNA	0,00	17.958.784,81	62.030.099,24

Dal Bilancio 2010 il Titolo III viene denominato "Rimborso di prestiti".

Il Titolo IV accoglie le partite di giro ed ammonta a €. 5.266.000,00.

Il totale generale della spesa risulta:

- **€. 267.379.856,00 per la competenza (incluse le partite di giro);**
- **€. 144.796.931,78 di conto residui passivi (inclusi €. 5.000.000,00 di residui in perenzione stimabili al 31/12/2010);**
- **€. 415.486.768,76 per la cassa.**

PARTE II – ASPETTI PROGRAMMATICI E STRATEGICI

Il punto A della parte II si articola come segue:

- A1. Interventi ordinari
- A2. Interventi strutturali
- A3. Opere urgenti e prioritarie

A. I LAVORI DEL TRIENNIO 2011-2013

La programmazione e la realizzazione degli interventi sui corsi d'acqua di competenza, sia ordinari che di tipo strutturale, rappresentano attività fondamentale svolta da questa Agenzia.

Il Programma Triennale 2011-2013 e l'Elenco Annuale 2011 in esame prevedono interventi aventi tutte le possibili fonti di finanziamento, secondo l'allegata legenda.

Per quanto riguarda gli interventi ordinari sui corsi d'acqua, l'importo complessivo programmato per Regione per l'annualità 2011 rispetta le percentuali stabilite dal Comitato d'Indirizzo mentre per il 2012 e 2013 è, in alcuni casi, nettamente superiore.

Nella prima annualità, corrispondente all'Elenco Annuale 2011, sono stati previsti gli interventi che si ritiene possano essere affidati nel corso dell'anno 2011.

Gli interventi ordinari, sia ai corsi d'acqua (indicati in programma con fonte del finanziamento "INTERV. ORDINARI 2011") che agli immobili in uso e gestione all'Ente (indicati in programma con fonte del finanziamento "MAN IMMOB 11"), trovano copertura finanziaria con le risorse di cui alla tabella C1 del D.P.C.M. 14 dicembre 2000, pari ad € 29.911.788,00 relative all'anno 2011.

Oltre agli interventi ordinari previsti nel presente programma, detta dotazione finanziaria è destinata a:

- per € 2.991.178,80, a provvedere ai compiti istituzionali dell'Agenzia – spese generali nella misura del 10%
- per € 8.500.000,00, a esigenze legate ad interventi di somma urgenza, che per loro natura non sono programmabili
- per € 1.020.610,00, a finanziare ulteriori esigenze (Laboratorio Geotecnico di Boretto - Attività di adesione e supporto tecnico-economico-scientifico in accordi interistituzionali ed in attività di ricerca- Manutenzione beni strumentali e ripristino dotazioni).

Seguono tre punti esplicativi dei contenuti e dell'articolazione del Programma Triennale in esame.

A.1 Interventi ordinari

L'importo complessivo degli interventi ordinari previsti per il 2011 ammonta ad € 17.365.000,00 di cui: € 16.365.000,00 relativi ad interventi su opere idrauliche ed in alveo ed € 1.000.000,00 relativi ad interventi di manutenzione agli immobili in uso e gestione all'Ente.

Gli importi del Programma Triennale relativi agli interventi ordinari 2011-2013 sono sintetizzati nella seguente tabella:

	%.	IMPORTO 2011	IMPORTO 2012	IMPORTO 2013
Interventi ordinari ai corsi d'acqua Piemonte	20,0%	€ 3.275.000,00	€ 12.500.000,00	€ 4.225.000,00
Interventi ordinari ai corsi d'acqua Lombardia	33,5%	€ 5.464.000,00	€ 20.449.151,00	€ 15.040.000,00
Interventi ordinari ai corsi d'acqua Emilia R.	35,5%	€ 5.822.000,00	€ 8.625.650,00	€ 7.766.793,97
Interventi ordinari ai corsi d'acqua Veneto	11,0%	€ 1.804.000,00	€ 2.576.000,00	€ 2.241.000,00
Totale Interventi Ordinari ai Corsi d'Acqua		€ 16.365.000,00	€ 44.150.801,00	€ 29.272.793,97
Interventi di Manutenzione Immobili		€ 1.000.000,00	€ 880.000,00	€ 880.000,00
TOTALE INTERVENTI ORDINARI		€ 17.365.000,00	€ 45.030.801,00	€ 30.152.793,97

Gli importi esposti – nei limiti di quanto consentito dall'unico trasferimento di risorse continuativo e certo – non fanno sicuramente fronte alle ben maggiori esigenze dei corsi d'acqua di competenza.

Lo sforzo di AIPO è quello di ottimizzarne l'impiego, anche in termini di tempo, rendendo la manutenzione sempre più azione a carattere annuale, per cui i relativi impegni debbono essere assunti nell'anno di competenza, mentre la conseguente realizzazione si compie nell'arco massimo di un biennio.

A.2 Interventi strutturali

Il Programma Triennale aggiorna le previsioni di spesa relative ai numerosi Interventi – per lo più con caratteristiche di opera strutturale – finanziati nel corso degli ultimi anni sui vari programmi, sia ministeriali che regionali, facenti capo a specifiche linee di finanziamento collegate a norme o a situazioni di emergenza.

L'importo di tali stanziamenti, nei tre anni, è il seguente.

Annualità	Area Po Piemontese	Area Po Lombardo (*)	Area Po Emiliano	Area Po Veneto	Navigazione Interna Emilia	TOTALE
2011	56.391.475,73	38.956.071,12	8.312.260,37	98.000,00	16.712.784,33	120.470.591,55
2012	15.524.613,78	8.940.000,00	435.000,00	0	0	24.899.613,78
2013	0	0	3.342.433,63	0	0	3.342.433,633
TOTALE	71.916.089,51	47.896.071,12	12.089.694,00	98.000,00	16.712.784,33	148.712.638,96

(*) comprensivo degli interventi sulle opere di navigazione Po Lombardo

Risulta, quindi, evidente lo sforzo degli Uffici Operativi e di tutta l’Agenzia per recuperare sia la programmazione “storica”, ottimizzandone le finalità, sia la capacità di spesa, al fine di ridurre progressivamente il rilevante avanzo di amministrazione.

A.3 Opere urgenti e prioritarie

Vengono riproposte nel presente triennale alcune delle “Opere urgenti ed indifferibili” individuate già nel triennale precedente, il cui onere grava direttamente su risorse Aipo.

Come già rappresentato lo scorso anno, la necessità di promuovere tali interventi nasce, da una parte, dalla constatazione che i trasferimenti finanziari da Governo e Regioni sono, da anni, assai carenti se non nulli. Ciò in particolare per Regioni quali Veneto ed Emilia Romagna, ove le situazioni di emergenza (e i seguenti Piani Straordinari) non interessano da tempo il reticolo Po. D’altra parte, le necessità di intervento strutturale, non risolvibili con le risorse già scarse riservate alla manutenzione, si accavallano e degradano giungendo a livelli di gravità che rasentano la somma urgenza. Analogamente, la lamentata carenza di risorse finanziarie impedisce di avviare importanti ed urgenti opere strutturali che potrebbero migliorare le situazioni più critiche.

Le “Opere Urgenti” previste nel presente triennale interessano l’annualità 2011 per complessivi 20,4 milioni di euro.

Finalità comune a dette opere è quella della riduzione del rischio idraulico e della salvaguardia di persone e beni, ottenuta con singoli interventi localizzati e finanziariamente suddivisi tra le quattro Regioni come di seguito indicato.

REGIONE	IMPORTO
Piemonte	€ 4.000.000,00
Lombardia	€ 4.000.000,00
Emilia Romagna	€ 5.700.000,00
Veneto	€ 6.700.000,00
TOTALE	€ 20.400.000,00

Per quanto precede, gli interventi di cui al presente comma non rappresentano una nuova programmazione ma un contributo per l’attuazione del quadro programmatico – regionale e di bacino – esistente.

Oltre alle “Opere Urgenti”, sono stati previsti in programma alcuni interventi di manutenzione già programmati per le annualità precedenti per i quali è stato necessario procrastinare l’affidamento al 2011 o al 2012 (opere prioritarie). Nella seguente tabella ne sono riportati gli importi complessivi per Regione:

Annualità	Area Po Piemontese	Area Po Lombardo	Area Po Emiliano	Area Po Veneto	TOTALE
2011	4.148.097,65	700.000,00	0	1.000.000	5.848.097,65
2012	0	1.085.086,40	0	0	1.085.086,40
2013	0	0	0	0	0
TOTALE	4.148.097,65	1.785.086,40	0	1.000.000,00	6.933.184,05

B. I COSTI DI FUNZIONAMENTO

I costi di funzionamento sono dimensionati, come facilmente desumibile dalla Parte I, su una componente “strutturale” derivante dall’attività routinaria e dalle due attività in avvalimento sulla navigazione interna.

Il 2011 rappresenta il primo anno nel quale un bilancio preventivo “assorbe” e programma le spese di funzionamento per le seguenti dimensioni di fondo:

- 390 risorse umane (circa il 20% in più rispetto agli anni precedenti);
- 16 sedi di lavoro tradizionali, alle quali aggiungere svariati presidi territoriali idraulici ed anche alcune sedi assolutamente “peculiari”, quali le darsene, il tutto “spalmato” su un vastissimo territorio interregionale.

Il contesto col quale viene dimensionato il “budget” per le spese di funzionamento è stato ulteriormente articolato dalle disposizioni della L. 122/2010 e, più nello specifico, dalle indicazioni che le quattro Regioni costitutrici non hanno ancora impartito al loro ente dipendente “Aipo”.

Le dimensioni pertanto hanno seguito le seguenti direttrici:

- 1) stabilizzazione spese correnti, senza incrementi, per la parte strutturale, con effetto globale di circa il 25% in meno;
- 2) compressione del 10% circa delle spese per la navigazione interna della Lombardia;
- 3) una diminuzione del 15%, della spesa per la navigazione interna dell’Emilia Romagna (al netto delle spese per il personale che è a carico della Regione medesima).

Nel 2011 potrà per la prima volta evidenziarsi l’incrocio e la verifica fra i costi di funzionamento e gli esiti delle politiche di “razionalizzazione” delle risorse strumentali, indirizzate con la Deliberazione n. 34/2008.

C. LE PERFORMANCE ATTESE SOTTO IL PROFILO “DISPONIBILITA’ - INVESTIMENTI”

Proponiamo qui, per il primo anno, l’efficienza nella gestione della spesa attraverso alcuni indicatori finanziari, scelti tra quelli più comunemente usati, per verificarne la capacità di realizzazione.

Gli indicatori finanziari per la spesa sono:

- CAPACITA’ DI SPESA: è data dal rapporto tra il totale dei pagamenti e la massa spendibile (stanziamenti di competenza finali + residui passivi iniziali). L’indice esprime la capacità di effettivo utilizzo delle risorse disponibili.

- VELOCITA' DI CASSA: è data dal rapporto tra il totale dei pagamenti e la somma dei residui passivi iniziali e gli impegni di competenza. L'indice esprime la capacità di tradurre in pagamenti l'insieme delle risorse a disposizione.
- CAPACITA' D'IMPEGNO: è data dal rapporto tra impegni e stanziamenti finali di competenza. L'indice esprime la capacità di tradurre in programmi di spesa le decisioni politiche sulla ripartizione delle risorse;
- INDICE DI ECONOMIA: è dato dal rapporto tra le economie di stanziamento e lo stanziamento finale di competenza.
- INDICE DI SMALTIMENTO DEI RESIDUI PASSIVI: è dato dal rapporto tra la somma dei pagamenti in conto residui e i residui passivi eliminati (per insussistenza e perenzione) e l'ammontare dei residui passivi iniziali. L'indice determina la dinamica dello smaltimento dei residui passivi per effetto del loro pagamento e della loro eliminazione.
- INDICE DI ACCUMULAZIONE DEI RESIDUI PASSIVI: è dato dal rapporto tra la differenza dei residui passivi finali e iniziali e dei residui passivi finali. L'indice permette di quantificare le variazioni nel volume dei residui passivi in conseguenza della gestione.

INDICATORI FINANZIARI DELLE SPESE EFFETTIVE		2011
CAPACITA' DI SPESA	= P/MS	40%
VELOCITA' DI CASSA	= P/RPI+I	50%
CAPACITA' D'IMPEGNO	= I/Sco	50%
INDICE DI ECONOMIA	= E/Sco	50%
INDICE DI SMALTIMENTO DEI RESIDUI PASSIVI	= Pr+Rpe/Rpi	70
INDICE DI ACCUMULAZIONE DEI RESIDUI PASSIVI	= Rpf-Rpe/Rpi	-2

Legenda:

MS = Massa spendibile

Rpi = Residui passivi iniziali

Rpe = Residui passivi eliminati

Rpf = Residui passivi finali

E = Economie di stanziamento

I = Impegni

P = Pagamenti

Sco = Stanziamento di competenza

Pr = Pagamenti sui residui

Questi indicatori vengono considerati come obiettivi programmatici per il 2011, indicatori migliorativi rispetto a quelli calcolati e riportati per la prima volta con il rendiconto 2009.

Parma,

IL DIRETTORE
Ing. Luigi Fortunato